



## CURIA VESCOVILE DI FIDENZA

IL VICARIO EPISCOPALE PER LA PASTORALE

Spett.le

Ufficio Catechistico  
Ufficio Liturgico  
Ufficio Missionario  
Ufficio per la Pastorale Giovanile  
Ufficio per la Pastorale della Famiglia  
Ufficio di Pastorale della Scuola e del I.R.C.  
Ufficio Comunicazioni Sociali  
Ufficio Caritas  
Ufficio per la Pastorale delle Migrazioni  
Ufficio per la Pastorale del Tempo Libero,  
Turismo, Pellegrinaggi e Sport  
Ufficio per la Pastorale della Sanità  
Ufficio per la Pastorale del Lavoro  
Ministri Straordinari della Santa Eucaristia  
Azione Cattolica Diocesana  
Associazione A.G.E.S.C.I.  
Cammino Neocatecumenale  
Fraternità di Comunione e Liberazione  
Rinnovamento nello Spirito  
Ancilla Domini  
Fede e Luce  
Unitalsi

La invitiamo a partecipare presso il **Seminario Vescovile a Fidenza mercoledì 15 NOVEMBRE alle ore 20,30** per un incontro di conoscenza e di ricerca al fine di dare attuazione a quanto il Vescovo mi chiede con la nomina a Vicario Episcopale per la Promozione ed il Coordinamento del Settore Pastorale. Nel Decreto, il Vescovo, che sarà presente alla nostra prima assemblea, elenca i seguenti compiti principali di tale servizio:

- a. Dare esecuzione al piano pastorale diocesano, curarne la diffusione e l'attuazione da parte dei singoli soggetti pastorali;
- b. Promuovere la costituzione e il funzionamento dei Consigli Pastoralisti Parrocchiali;
- c. Convocare e presiedere, in assenza del Vescovo il Consiglio Pastorale Diocesano;
- d. Coordinare le attività delle Associazioni e dei Movimenti presenti in Diocesi, sentiti i Responsabili dei medesimi;

- e. Coordinare e promuovere le attività di ministero affidate e presbiteri e laici per singoli settori pastorali a raggio diocesano;
- f. Promuovere convegni pastorali e di formazione teologica, anche residenziali, per singoli vicariati o anche per l'intero territorio diocesano;
- g. Ogni altra iniziativa atta a coordinare e promuovere il settore pastorale.

Chiedo consiglio e aiuto per mettere in pratica i “desiderata” del Vescovo, senza pretesa di fretta, di prevaricazione o di esautività. Per favorire questo ministero “nuovo” per la nostra Diocesi, almeno negli ultimi decenni, sarebbe utile elaborare insieme un “metodo di lavoro”, come ad esempio:

- Presa di coscienza di quanto già esistente nei singoli ambiti della pastorale, con contatti personali con i responsabili;
- Suddivisione di alcune “aree” di pastorale: es. Evangelizzazione, Liturgia, Carità, Consulta dei Laici. Ognuna di queste “aree” potrebbe includere Associazioni non ricordate nell'elenco iniziale. Es: il Centro Sportivo Italiano potrebbe rientrare nella Pastorale Giovanile; L'Associazione dei Genitori nella Pastorale della Famiglia; L'U.N.I.T.A.L.S.I. nella Pastorale della Sanità; Il Centro di Aiuto alla Vita nella Caritas o nella Pastorale della Famiglia... Il Responsabile dell'Ufficio dovrebbe conoscere bene il suo ambito e gli Enti correlativi, mantenendo contatti intermedi e regolari;
- Programmazione di un incontro a scadenza fissa (mensile?) tra i vari Uffici in elenco per una reciproca stima, comunicazione e collaborazione;
- Attivazione del Consiglio Pastorale Diocesano (es. 5 membri per zona pastorale, rappresentativi delle parrocchie e delle realtà pastorali esistenti; membri di diritto e altri nominati dal Vescovo). Una realtà snella, motivata e vivace. Tale Consiglio potrebbe dare indicazioni per il tema del Piano Pastorale annuale (o biennale/triennale) e per la “verifica” del lavoro effettivamente svolto, con prospettive per il futuro;
- Individuazione delle problematiche pastorali più urgenti, dei settori “scoperti” (es. ministranti; accolti-lettori; comunicazione) o più deboli (es. mondo del lavoro) per una sinergia di forze e di obiettivi;
- Suggerimenti circa l'opportunità di una maggiore cooperazione tra Uffici affini per destinatari (es. Pastorale giovanile, Pastorale scolastica, Pastorale vocazionale, Pastorale familiare);
- Elaborazione di strumenti per la Pastorale Diocesana e per la devozione popolare (es. sussidi per i “Tempi forti” dell'anno liturgico, sussidio in prospettiva vocazionale per il Rosario nel “mese di maggio”);
- Preparazione di “itinerari” per fasce di età (es. preadolescenti) o di spiritualità (es. nubendi, anziani);
- Valorizzazione di iniziative nei singoli Vicariati (es. testimonianze, esercizi spirituali, approfondimenti culturali, concerti), cercando il più possibile la sintonia con Programma Pastorale Diocesano.

Si tratta solo di una bozza di lavoro, per stimolare un apporto costruttivo da parte di tutti gli invitati. Domando perdono di eventuali dimenticanze di Associazioni

o settori Pastorali di rilevanza Diocesana, da integrare volentieri su vostra segnalazione. L'impegno iniziale, infatti, è teso a stilare una mappatura della realtà pastorale esistente e a individuarne alcuni raggruppamenti per un'azione più efficace, sia all'interno del proprio ambito sia con gli altri settori della pastorale. E' la "sfida" che insieme possiamo affrontare per il bene della nostra Chiesa locale.

Avrei piacere incontrare personalmente il Responsabile di ogni Ufficio Pastorale, quando potrà. A tale scopo, il Vescovo mi ha riservato un ufficio in Curia. Sono comunque sempre disponibile, in parrocchia o altrove, a ricevere chiunque di Voi e dei vostri Collaboratori lo desideri. Per ogni evenienza lascio i miei recapiti:  
telefoni 0524 573169 - 327 2093616

E-mail. [mondonuovo@adottareadistanza.it](mailto:mondonuovo@adottareadistanza.it)

Confidando nella vostra partecipazione, in spirito di servizio e con vicendevole preghiera, vi ringrazio e vi saluto cordialmente.

Don Luigi Guglielmoni  
Vicario per la Pastorale

Fidenza 1 novembre 2017